

La presentazione venerdì a Udine

La rivista "Multiverso": ecco i link che uniscono la realtà del mondo

di MARIO TURELLO

Decimo numero di *Multiverso*, la rivista monotematica e multidisciplinare dell'Università di Udine, pubblicata dall'editrice **Forum**, che affronta questioni e argomenti di grande rilevanza da una molteplicità di prospettive e di competenze, a più livelli di discorso e con pluralità di linguaggi e di stili narrativi, in contrapposizione ai pensieri e ai saperi unici, unidirezionali, unidisciplinari che si pretendono universali.

Link è il titolo del nuovo numero (128 pagine, 12,00 euro) che fa seguito a *crac*: dopo aver trattato dell'amplissimo ventaglio di fenomeni - fisici, antropologici, culturali, etici, economici, storici - rapportabili al campo semantico dell'onomatopea che esprime le idee di frattura, crisi, catastrofe, cesura, crollo, fallimento, cessazione, morte eccetera, con *link* la rivista offre altrettanti spunti di riflessione sui legami, le connessioni, le reti, le strutture, le relazioni, le corrispondenze, gli scambi, le complessità che ovunque si riscontrano in natura, nei micro e nei macrosistemi, e che costituiscono la struttura stessa della realtà fisica, biologica, psicologica e sociale. E, naturalmente, numerosissimi sono i nessi, le convergenze, le intersezioni che si scoprono alla lettura tra i venticinque contributi (e le numerose citazioni, e la ricca iconografia) che da diversi punti di vista affrontano il tema. Sul versante della fisica e dell'astrofisica, Amir D. Aczel, storico e divulgatore della scienza, presenta il fenomeno dell'*entanglement*, ovvero dell'inspiegabile ma reale correlazione quantica che lega simultaneamente due particelle indipendentemente dalla loro distanza, mentre il cosmologo Sabino Matarrese tratta della "ragnatela cosmica", ovvero delle gigantesche strutture dell'universo visibile dovute all'effetto gravitazionale della cosiddetta "materia oscura". Di complessità ed emergenza ragionano Angelo Vianello e Alberto De Toni, ripercorrendo la storia evolutiva del cosmo e della vita in termini di *links* progressivi, e mostrando come le nuove conoscenze derivanti dalle teorie della complessità e dei sistemi, dalla cibernetica, dalla geometria frattale eccetera vadano scoprendo nei fenomeni di "emergenza" fisica, biologica e sociale una creatività che trascende ogni riduzionismo e determinismo. Alessandro Minelli, zoologo, illustra i "legami darwiniani" che condussero all'evoluzione delle cellule. Visione sistemica per eccellenza è quella ecologica: Alfredo Altobelli, a proposito dei Laghetti delle Noghère (Muggia), mostra quale sia l'ampiezza della "ragnatela delle relazioni" di un ecosistema. Non tutte le connessioni sono buone: il microbiologo e infettivologo Giuseppe Botta percorre le "strade invisibili del contagio" in un saggio dalle molte curiosità storiche riguardanti epidemie e vaccini, congiunture storiche e mentalità correnti. Elio Franzini, docente di estetica, parla del "viaggio enciclopedico": la mentalità illu-

minista come ragionevolezza cognitiva e dialogica, e Gianluca Garelli, dal punto di vista della filosofia classica tedesca, della traduzione come attività ermeneutica capace di "accrescimento ontologico" del testo originale. Il teologo Jurgen Moltmann, a colloquio con Angelo Vianello, richiama ai legami necessari tra fede e scienza, tra le persone e con l'ambiente, un discorso che Giancarlo Zizola sviluppa a proposito dei "legami dell'accoglienza" auspicando una Chiesa non più universale, ma multiversale, ospitale dei diversi carismi e spiritualità. Della fragilità dei legami sociali e dei loro surrogati identitari in difesa degli stranieri scrive Renzo Guolo, mentre Gianpiero Della Zuanna, demografo, descrive la famiglia-grappolo, dai forti legami, nei suoi aspetti negativi (il "familismo amorale") e potenzialmente positivi e Luigi Zoja, psicoanalista, la nuova generazione giovanile, dipendente dalle famiglie e incapace di responsabilità, ma al tempo stesso critica, sempre meno dipendente dai media, desiderosa di una *slow culture* che recuperi ritmi di vita e rapporti umani. Sul linguaggio, *link* per eccellenza, si sofferma l'avvocato Patrizia Fiore, invocando una legislazione che sanzioni le derive linguistiche che in nome della libertà di espressione alimentano xenofobia, razzismo, sessismo, omofobia; nuovi e diversi *links* scolastici invocano i pedagogisti Luigi Cottini e Daniele Fedeli, tali da garantire una vera integrazione degli allievi con disabilità. Loretta Napoleoni, economista, intervistata da Patrizia Tiberi Viraio, confronta con ampiezza di prospettive i nostri modelli economici neoliberalisti con quello cinese. Molto ampia anche l'intervista di Marco Pacini ad Alberto Abruzzese e Derrick De

Link, il nuovo numero di Multiverso curato da Angelo Vianello e Mario Turello, sarà presentato venerdì a Udine, alle 18, nella sala Vivaldi del Conservatorio Jacopo Tomadini. Dopo i saluti di Franco Calabretto, direttore dell'istituto, e del rettore Cristiana Compagno, l'incontro avrà come tema I legami della vita: a trattarne saranno Angelo Vianello, dell'Università di Udine, e Alessandro Minelli, dell'Università di Padova. Il maestro Pierluigi Piran eseguirà al pianoforte le ballate di Frédéric Chopin n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47 e n. 1 in sol minore, op. 23.

Kerkhove su "reti e connessioni al tempo di *Avatar*": l'uno ottimista, l'altro equidistante da apocalittici e integrati, considerano la transizione culturale dovuta all'informatizzazione e alla virtualità nei suoi aspetti positivi e negativi, questi e quelli di enorme portata culturale. Sull'"ossessione del *link*" (*blog, social networks* eccetera.) si sofferma brevemente la semiologa Giovanna Cosenza. Originale.

Divertente l'ipertesto sugli asterischi di Sergio Polano, architetto e *designer*: al *designer* appunto Alberto Bassi attribuisce il ruolo di "connettore" tra conoscenze e competenze prove-

nienti dai più diversi ambiti sociali, economici e culturali. Della trasversalità disciplinare dell'arte e dell'artista come traduttore culturale parla Stefano Coletto, Mario Piazza di *information design*. Andrea Trincardi, *eco-designer*, prospetta una urbanistica rinnovata che tragga spunto dalla scienza delle reti. Infine Andrea Csillaghy brillantemente delinea il complesso

linkaggio tra "muse, arti, saperi e sentimenti". Come tutti, anche questo numero presenta un album fotografico: *Cumuli*, di Alberto Sambini, a cura della critica e storica della fotografia Roberta Valtorta. A *link* è allegato un cd che contiene le *Quattro ballate* di Chopin eseguite al pianoforte da Pierluigi Piran.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

